



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **64**

in data **14/04/2022**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventidue** addì **14 - quattordici** - del mese **aprile** alle ore **09:35** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE PROTOCOLLO PER LA COSTITUZIONE DEL TAVOLO INTERISTITUZIONALE REGGIO EMILIA CITTA' SENZA BARRIERE

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

Premesso che:

- dal 2015 l'Amministrazione Comunale ha avviato il progetto "Reggio Emilia Città senza barriere" (Recsb), che ha come principale obiettivo quello di costruire nuovi modi di progettare per e con la disabilità, mettendo al centro tutta quella parte di vita che abita gli individui oltre la cura e l'assistenza: passioni, interessi, emozioni, anima;
- il progetto racchiude le politiche per una città senza barriere, partecipata, inclusiva, dove i cittadini possono sentirsi protagonisti e collaborare alla tutela del bene comune;
- in ottica partecipativa e di responsabilità condivisa della funzione pubblica, intende costituire il dispositivo attraverso il quale perseguire efficacemente gli obiettivi operativi delineati
- in particolare attraverso il progetto Reggio Emilia Città senza barriere si è agito:

1. NEL MODO DI PROGETTARE I LUOGHI, accogliendo, ma anche superando, la normativa: piazze, strade, uffici, parchi devono essere pensati mettendo al centro le persone che li abiteranno; tutte le persone, per prime quelle fragili. I luoghi della cura, della fragilità e dell'educazione si apriranno alla bellezza, abbattendo il pregiudizio che il bello sia superfluo;
2. NEI SERVIZI, aprendo i servizi alle persone alla creatività, allo scambio, alla generatività dell'incontro, al coraggio di non nascondere la fragilità e pensarla come una risorsa. La bellezza ha un potenziale riabilitativo, facilita i processi educativi e di guarigione;
3. NEL "SOGNO", costruendo un luogo dove fragilità, creatività ed impresa possano incontrarsi, interagire e produrre bellezza rivolta ai consumi;

Dato atto che le autorità internazionali, nazionali e locali hanno approvato norme e atti finalizzati a promuovere, proteggere e assicurare il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà da parte delle persone con disabilità .

Richiamate:

- la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, rappresenta un importante risultato raggiunto dalla comunità internazionale in quanto strumento internazionale vincolante per gli Stati Parti. In questa nuova prospettiva la Convenzione si inserisce nel più ampio contesto della tutela e della promozione dei diritti umani, definito in sede internazionale fin dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani del

1948 e consolidatosi nel corso dei decenni, confermando in favore delle persone con disabilità i principi fondamentali in tema di riconoscimento dei diritti di pari opportunità e di non discriminazione;

-la Legge 3 marzo 2009, n. 18 il Parlamento Italiano ha autorizzato la ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e del relativo protocollo opzionale sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007;

-nei suoi principi ispiratori la Convenzione non riconosce "nuovi" diritti alle persone con disabilità, intende piuttosto assicurare che queste ultime possano godere, sulla base degli ordinamenti degli Stati di appartenenza, di tutti i diritti riconosciuti agli altri consociati, in applicazione dei principi generali di pari opportunità;

- lo Scopo della Convenzione è quello di promuovere, proteggere e assicurare il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà da parte delle persone con disabilità. A tal fine, la condizione di disabilità viene ricondotta all'esistenza di barriere di varia natura che possono essere di ostacolo a quanti, portatori di minorazioni fisiche, mentali o sensoriali a lungo termine, hanno il diritto di partecipare in modo pieno ed effettivo alla società.

-la Repubblica Italiana, così come sancito dalla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona con disabilità e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società; previene e rimuove le condizioni invalidanti che impediscono lo sviluppo della persona umana, il raggiungimento della massima autonomia possibile e la partecipazione della persona con disabilità alla vita della collettività, nonché la realizzazione dei diritti civili, politici e patrimoniali; persegue il recupero funzionale e sociale della persona affetta da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali e assicura i servizi e le prestazioni per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle minorazioni, nonché la tutela giuridica ed economica della persona con disabilità; predispone interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale della persona con disabilità;

- la Regione Emilia-Romagna, con Legge Regionale 21 agosto 1997, n. 29 "Norme e provvedimenti per favorire le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili" e ss.mm.ii, favorisce la vita di relazione e l'integrazione sociale delle persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, residenti nel territorio regionale,

attraverso un potenziamento ed una maggiore personalizzazione degli interventi finalizzati a migliorare le opportunità di vita indipendente;

- la deliberazione regionale del 3 agosto 2015 n. 1143 recante “Protocollo d'intesa tra regione Emilia-Romagna, Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH) E-R e Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità (FAND) E-R”, è stata prevista in particolare la costituzione di un “Tavolo politico di coordinamento sugli interventi a favore delle persone con disabilità” composto dagli Assessori regionali con competenze in materia di disabilità, il Presidente regionale della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH) ed il Presidente regionale della Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con disabilità (FAND), che ha perseguito i seguenti obiettivi: approfondire tematiche specifiche in merito alla programmazione ed organizzazione delle politiche regionali che hanno impatto sulla qualità della vita delle persone con disabilità; promuovere il coordinamento delle politiche per le persone con disabilità nei diversi ambiti di intervento regionale (in particolare casa, scuola, formazione, lavoro, mobilità, sanità e servizi sociali) attraverso l'attivazione di una valutazione congiunta delle politiche regionali integrate e delle linee di indirizzo per le politiche future, nello spirito della Convenzione internazionale e nel superamento della settorialità delle politiche, al fine di assicurare sostegno globale al progetto di vita della persona con disabilità;

- Lo Statuto del Comune di Reggio Emilia, all'art. 13 comma 2 stabilisce che *“Il Comune nell'esercizio delle proprie funzioni si ispira ai Principi della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, persegue gli obiettivi politici e sociali sanciti dalla Costituzione della Repubblica. Coordina la propria attività con lo Stato, la Regione Emilia Romagna, con la Provincia ed i Comuni al fine di realizzare un organico sistema delle autonomie”*

- 1) Più specificamente al medesimo art. 13, comma 3, lettera O *“Il Comune opera per considerare le persone con disabilità come una sfida creativa all'organizzazione ed alla scala di valori della nostra comunità creando condizioni culturali, normative, urbanistiche, di servizi, di inserimenti sociali e lavorativi che, riconoscendone concretamente la dignità, rendano possibile la loro partecipazione al miglioramento qualitativo della convivenza”;*
- 2) E al medesimo art. 13, comma 3, lettera P, *“ il Comune opera per contribuire ad eliminare ogni forma di discriminazioni contro gli anziani, le persone con disabilità, le persone LGBT (lesbiche, gay, bisessuali e transessuali) e a diffondere una cultura di contrasto alle*

discriminazioni e ai pregiudizi relativi a età, orientamento sessuale e disabilità come fondamento per la prevenzione dei fenomeni di violenza”;

Considerato che:

- con delibera n° 240/2020 il 14 Dicembre 2020 il Consiglio Comunale di Reggio Emilia ha istituito il “Registro di progetti di vita” per il riconoscimento dei diritti delle persone fragili;
- con delibera 172/2021 il 30 Settembre 2021 la Giunta Comunale ha approvato il Protocollo tra Comune di Reggio Emilia e la Fondazione Palazzo Magnani per lo sviluppo progetti di collaborazione rivolti agli utenti e agli operatori dei rispettivi servizi nell’ambito di percorsi di contrasto alla povertà educativa e di inclusione sociale;
- con delibera 92/2019 il 9 Maggio 2019 la Giunta comunale ha provveduto alla riapprovazione del nuovo protocollo di intesa per l’affidamento di servizi, forniture e l’inserimento lavorativo ;
- con delibera 140/2018 il 26 Luglio 2018 la Giunta comunale ha approvato il Protocollo di Intesa tra Comune di Reggio Emilia, Comune di Castelnuovo Monti e Farmacie Comunali Riunite per la promozione dell’inclusività nell’ambito dell’azione “Città senza barriere” ;
- con delibera 211/2015 il 19 Novembre 2015 la Giunta comunale ha approvato il progetto definitivo dell’intervento “Reggio Emilia Città senza barriere. Mi muovo e mi oriento”
- l’Azienda speciale Farmacie Comunali Riunite, alla quale è affidata con contratto di servizio la gestione del progetto “Reggio Emilia Città senza barriere” ha siglato numerosi protocolli di collaborazione con enti e associazioni del territorio per lo sviluppo complessivo degli obiettivi dello stesso o per specifiche iniziative:
 - con Fondazione Nazionale della Danza approvazione in CDA della Azienda in data 12 Febbraio 2019;
 - con Istoreco approvazione in CDA della Azienda in data 12 Febbraio 2019;
 - con Reggio Audace approvazione in CDA della Azienda in data 12 Febbraio 2019;
 - con Valorugby approvazione in CDA della Azienda in data 12 Febbraio 2019;
 - con Istoreco approvazione in CDA della Azienda in data 12 Febbraio 2019;
 - con Fondazione Palazzo Magnani approvazione in CDA della Azienda in data 8 Aprile 2019;
 - con UICI e Consorzio Oscar Romero approvazione in CDA della Azienda in data 8 Aprile 2019;

- con Lega Italiana Lotta contro i Tumori (Lilt) e Asl Reggio Emilia approvazione in CDA della Azienda in data 20 Maggio 2019;
- con Fondazione Palazzo Magnani, Curare Onlus e L'Ovile coop.soc, approvazione in CDA della Azienda in data 8 Luglio 2019;
- con Associazione Papa Giovanni XXIII, Comune di Reggio Emilia (Officina Educativa), L'Ovile approvazione in CDA della Azienda in data 2 Settembre 2019;
- con Centro Culturale Mamimò, Centro sociale L'Orologio, Comune di Reggio Emilia (Officina Educativa), approvazione in CDA della Azienda in data 5 Giugno 2020;

Preso atto che;

- il progetto 'Reggio Emilia senza Barriere' ha costruito negli anni iniziative, attività e relazioni costituenti di fatto una rete cittadina che agisce per il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà da parte delle persone con disabilità e che sul piano economico, sociale ed ambientale;

-- è intenzione dell'Amministrazione Comunale dare attuazione ai principi individuati nelle normative di varia fonte sopra citate, attraverso strumenti concreti che consentano ai vari soggetti aventi diverse funzioni nel territorio di agire nell'ambito delle proprie competenze ma in modo sinergico nel perseguimento di tali principi;

-Il Comune di Reggio Emilia, sostiene e ritiene importante costituire un Tavolo interistituzionale cosiddetto 'Reggio Città Emilia senza Barriere' tra soggetti pubblici e privati;

- a tal fine il Comune di Reggio Emilia si ritiene di approvare il protocollo d'intesa, nel testo di cui all'allegato A della presente deliberazione, che è stato sottoposto e all'esame ed alla firma delle seguenti istituzioni che hanno già aderito:

Azienda Consorziale Trasporti (Act), Agenzia locale per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale S.r.l., A.N.I.M.I.C. Associazione Nazionale Mutilati e invalidi civili,

Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM), Associazione Cobalto – Autismo Autonomia Adulti ODV Reggio Emilia, Associazione Sostegno e Zuccherò, Associazione di volontariato Aut Aut ODV, Associazione Sentiero Facile, Associazione Valore Aggiunto,

Ausl Reggio Emilia, Camera di Commercio di Reggio Emilia, Centro Interculturale Mondinsieme, Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità (CERPA),

Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA) S.p.A., Centro Sportivo Italiano (CSI),

Centro Servizi per il Volontariato (CSV) Emilia, CGIL – Camera del Lavoro Territoriale Reggio Emilia, Cisl Reggio Emilia, CNA Reggio Emilia, Collegio Geometri e Geometri Laureati di Reggio Emilia, Comitato Italiano Paralimpico (CIP), Confcommercio Imprese per l'Italia Reggio Emilia, Conf-cooperative Reggio Emilia, Conferesercenti Reggio Emilia,

CONI (comitato olimpico nazionale italiano Re), Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque, Consorzio Oscar Romero, G.A.S.T. ONLUS, Farmacie Comunali Riunite, Fondazione Durante e Dopo di Noi di Reggio Emilia Onlus, Fondazione Nazionale della Danza – Aterballetto, Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, Fondazione I Teatri Reggio Emilia, Fondazione Reggio Children, Reggio Children S.r.l., Il giardino di Baobab aps Reggio Emilia, Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia di Reggio Emilia, Istituto Superiore di Studi Musicali Achille Peri, Istituto Istoreco, Istituto "G. Garibaldi" per i Ciechi, Lega Coop EmiliaOvest, Ordine Architetti di Reggio Emilia, Fondazione Palazzo Magnani, Reggiane Parco Innovazione-STU Reggiane spa, Società Emiliana Trasporti Autofiloviari (SETA), Trasporti Integrati e Logistica s.r.l. (TIL), Ufficio Scolastico Territoriale di Reggio Emilia, Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, Unione Italiana Sport Per Tutti (UISP), Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE), Università 21 ONLUS, UILMD (Unione Italiana lotta alla Distrofia Muscolare)

Considerato che tali istituzioni :

- riconoscono la necessità di rivitalizzare i dibattiti intorno alle questioni cruciali relative ai progetti di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie, orientando la città verso un cambio del paradigma culturale a favore del pieno diritto all'autodeterminazione delle persone con disabilità, sperimentando contesti e situazioni innovative, mantenendo una costante sollecitazione al coinvolgimento di tutti gli attori interessati in occasioni periodiche di confronto;
- considerano che sia necessario, alla luce dei cambiamenti sociali e culturali in atto rinforzare l'attività sviluppata in questi anni per accogliere le fragilità, rendendole risorsa culturale ed etica; formulando un nuovo approccio alla fragilità che viene assunta come punto di riflessione privilegiato per osservare, agire e rinsaldare la comunità.

Ritenuto di procedere, per le motivazioni e secondo le modalità fin qui esposte, all' Approvazione del Protocollo, per la costituzione del Tavolo Inter-istituzionale Reggio Città Senza Barriere, volto a promuovere attività, iniziative ed opportunità che presentino la caratteristica peculiare di cogliere e valorizzare le potenziali sinergie insite nella natura degli stessi soggetti promotori, facendo della città di Reggio Emilia un città pilota a livello nazionale:

- una città che sorride alle differenze e che le accoglie nella convinzione che siano una risorsa culturale ed etica;
- una città che non si chiude ma che si apre, che non dimentica le persone fragili, che le rispetta e ne fa un punto di forza delle sue politiche di innovazione ed inclusione, secondo lo schema allegato al presente provvedimento.

Dato atto che il Protocollo d'Intesa, allegato A parte integrante e sostanziale al presente atto, si configura come accordo tra le parti, estraneo alla logica di mercato, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 241/1990, rivestendo il carattere di interesse pubblico condiviso dagli Enti sopracitati;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere del responsabile del Direttore Generale Dott. Maurizio Battini, che non necessita di apposizione del parere contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 267/2000 in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente in ordine del succitato Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di approvare, per i motivi riportati in premessa e qui integralmente richiamati, il Protocollo d'Intesa tra il Comune di Reggio Emilia e i seguenti enti: Azienda Consorziale Trasporti (Act), Agenzia locale per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale S.r.l., A.N.I.M.I.C. Associazione Nazionale Mutilati e invalidi civile, Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM), Associazione Cobalto – Autismo Autonomia Adulti ODV Reggio Emilia, Associazione Sostegno e Zuccheri, Associazione di volontariato Aut Aut ODV, Associazione Sentiero Facile, Associazione Valore Aggiunto, Ausl Reggio Emilia, Camera di Commercio di Reggio Emilia, Centro Interculturale Mondinsieme, Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità (CERPA), Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA) S.p.A., Centro Sportivo Italiano (CSI), Centro Servizi per il Volontariato (CSV) Emilia, CGIL – Camera del Lavoro Territoriale Reggio Emilia, Cisl Reggio Emilia, CNA Reggio Emilia, Collegio Geometri e Geometri Laureati di Reggio Emilia, Comitato Italiano Paralimpico (CIP), Confcommercio Imprese per l'Italia Reggio Emilia, Conf-cooperative Reggio Emilia, Confesercenti Reggio Emilia, CONI (comitato olimpico nazionale italiano Re), Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque, Consorzio Oscar Romero, G.A.S.T. ONLUS, Farmacie Comunali Riunite, Fondazione Durante e Dopo di Noi di Reggio Emilia Onlus, Fondazione Nazionale della Danza – Aterballetto, Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, Fondazione I Teatri Reggio Emilia, Fondazione Reggio Children, Reggio Children S.r.l., Il giardino di Baobab aps Reggio Emilia, Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia di Reggio Emilia, Istituto Superiore di Studi Musicali Achille Peri, Istituto Istoreco, Istituto "G. Garibaldi" per i Ciechi, Lega Coop EmiliaOvest, Ordine Architetti di Reggio Emilia, Fondazione Palazzo Magnani, Reggiane Parco Innovazione-STU Reggiane spa, Società Emiliana Trasporti Autofiloviari (SETA), Trasporti Integrati e Logistica s.r.l. (TIL), Ufficio Scolastico Territoriale di Reggio Emilia, Unione Italiana dei

Ciechi e degli Ipovedenti, Unione Italiana Sport Per Tutti (UISP), Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE), Università 21 ONLUS, UILMD (Unione Italiana lotta alla Distrofia Muscolare); nell'ambito degli interessi istituzionali dei soggetti sottoscrittori, per la costituzione del Tavolo Interistituzionale ' Reggio Città Emilia senza Barriere' ", volto a promuovere attività, iniziative ed opportunità volte per garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà da parte delle persone con disabilità e che sul piano economico, sociale ed ambientale (allegato A) ;

- di accogliere anche successivamente altri enti e soggetti che alla data attuale non hanno ancora ratificato e formalizzato la sottoscrizione;

- di dare atto che alla stipula del Protocollo in argomento, si dà facoltà di inserire nello stesso, fatta salva la sostanza dell'atto, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie ed utili a definire aspetti dell'atto stesso al fine di addivenire al suo puntuale perfezionamento, dando fin d'ora per approvate tali precisazioni ed integrazioni, previo accordo tra gli Enti sottoscrittori attuali e futuri;

- di dare atto che entrerà in vigore con la stipula nelle forme di legge ;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano